

DOCUMENTO DI DEFINIZIONE DEL FABBISOGNO, SOTTO IL PROFILO OGGETTIVO E SOGGETTIVO, CHE CARATTERIZZA LA STRUTTURA COMPLESSA RADIOLOGIA TERRITORIALE DELLA ASL N. 8 DI CAGLIARI.

Ruolo: Sanitario

Profilo professionale: Dirigente Medico

Disciplina: Radiodiagnostica

La struttura si propone come parte attiva del processo assistenziale dell'Azienda, offrendo prestazioni volte ad assicurare il mantenimento dei LEA sul territorio con esami diagnostici sia di primo livello (RX tradizionale ed ecotomografia), sia di secondo livello, Tomografia Computerizzata e Risonanza Magnetica, nonché la diagnostica senologica, clinica e di screening, comprendendo i prelievi biotipici guidati dall'*imaging*, come di seguito esplicitato:

- Attività di radiologia senologica, sia di screening che clinica, attualmente svolta presso il Presidio San Giovanni di Dio.
- Poliambulatorio di Quartu Sant'Elena
 - Radiologia Convenzionale, MOC, Mammografia, Ecografia;
- Poliambulatorio di Senorbì
 - Radiologia Convenzionale, Mammografia, Ecografia;
- Casa della Salute di Mandas
 - MOC, Ecografia;
- Poliambulatorio di Muravera
 - Ecografia
- Poliambulatorio di San Nicolò Gerrei
 - Ecografia
- Casa Circondariale – Uta
 - Radiologia Convenzionale, Ecografia

La dotazione tecnologica della S.C. è costituita da:

- RM da 1,5 T
- TC multistrato (64)
- telecomandato digitale
- MOC
- ortopantomografo
- ecotomografo multidisciplinare

- mammografi digitali, uno dei quali dotato di tomosintesi
- un sistema di biopsia stereotassica, con guida mammografica in tomosintesi
- ecotomografi

Presso il Poliambulatorio di Quartu S.E.:

- un telecomandato digitale
- un mammografo digitale
- una MOC
- tre ecotomografi multidisciplinari

Poliambulatorio di Senorbì:

- un telecomandato analogico digitalizzato (in fase di sostituzione)
- un ortopantomografo
- un mammografo digitale
- un ecotomografo multidisciplinare

Poliambulatorio di Mandas

- una MOC
- un ecotomografo multidisciplinare

Poliambulatorio di Muravera

- un ecotomografo multidisciplinare

Poliambulatorio di San Nicolò Gerrei

- un ecotomografo multidisciplinare

Le funzioni della Struttura sono quelle di fornire prestazioni dedicate a tutti i pazienti afferenti ai Servizi sopraindicati, nonché prestazioni ambulatoriali per pazienti esterni.

Gli esami diagnostici forniti dalla Struttura sono i seguenti:

- esami RM neuro radiologici;
- esami RM muscolo-scheletrici, con particolare riguardo alle patologie neuromuscolari;

- esami TC di tutti i distretti corporei (cranio, collo, torace, addome); TC torace ad altarisoluzione per le patologie croniche e rare polmonari; Angio-TC di tutti i distretti;
- esami ecografici di tutti i distretti corporei (collo, torace, addome, tessuti molli, muscolo-scheletrici, ecocolor doppler arterioso e venoso);
- esami di radiologia tradizionale e MOC;
- esami di Senologia diagnostica e Screening mammografico, riferimento della diagnostica senologica della ASL; vengono eseguiti gli esami mammografici sulla popolazione target femminile afferente all'area geografica di riferimento, corrispondente con il distretto socio- sanitario. Vengono eseguiti gli esami screening di 1° livello per l'area vasta di Cagliari, gli esami di Senologia diagnostica (cosiddetto screening volontario), tutti gli approfondimenti di screening mammario, gli esami di 2° livello, le biopsie mammarie.

Nello specifico vengono erogate le seguenti prestazioni:

- esami mammografici, sia di senologia diagnostica che di screening; esami di tomosintesi mammaria; esami ecografici mammari; esami di approfondimento dello screening mammario.
- Biopsie VABB stereotassiche, con guida mammografica in tomo sintesi.
- Biopsie mammarie ecoguidate, tramite trucut.

A livello Poliambulatoriale la Struttura eroga prestazioni per pazienti afferenti al Distretto, in

un'ottica di integrazione ospedale-territorio.

La Struttura di Radiologia territoriale è qualificata come centro di riferimento sud Sardegna per la classificazione dei radiogrammi e delle TC di pazienti ex esposti all'asbesto.

Vengono inoltre eseguiti studi multicentrici di RM per i pazienti affetti da Sclerosi Multipla e malattie Neuromuscolari.

Il personale dipendente della Struttura ha subito un incremento negli anni, passando da 12 Dirigenti Medici nel 2019 ai 16 Dirigenti Medici attuali.

Invariato nel tempo quello relativo agli Specialisti Poliambulatoriali, ai quali sono assegnate complessive n. 162 ore settimanali.

Le prestazioni eseguite nella Struttura relative all'anno **2019** (si è voluto fare riferimento al periodo pre pandemico poiché largamente rappresentativo della performance di attività, drasticamente ridotta nel periodo 2020/2021), sono state in totale 56.558, così distribuite:

ASL n. 8 di Cagliari

Sede legale: Ospedale Marino,
viale Lungomare Poetto n. 12
09126 Cagliari
C.F e P.IVA: 03990560926
nuovo.aslcagliari.it

Sede operativa

Via Romagna, 16 Cagliari
Cittadella della Salute Pad. H

Direzione Generale

ASL Cagliari
T. 070/6097941 – 7934 - 7932
direzione.generale@aslcagliari.it
protocollo@pec.aslcagliari.it

	Rx tradizionale	Ecografie + ecocolordoppler	Mammografie	TC	RM	Biopsie Mammarie MAMMO ed ECO guidate
S.O. Binaghi	11130	5814		4492	4004	
Poliambulatorio Di Quartu	7173	1136	1325			
Poliambulatorio Senorbi'	2371	849	1198			
Poliambulatorio Mandas		298				
Poliambulatorio V.Le Trieste Cagliari *°	19	127				
Poliambulatorio San Nicolò Gerrei		88				
Poliambulatorio Muravera	24	66				

Presidio Per La Tutela Della Salute Nella Casa Circondariale Di Uta	1194					
Centro Senologia diagnostica e Screening mammario*		1500	13500			250
Totale	21911	9878	16023	4492	4004	250
TOTALE COMPLESSIVO: 56.558						

FABBISOGNO SOGGETTIVO - PROFILO PROFESSIONALE DEL CANDIDATO FUNZIONI E COMPETENZE

- Il Direttore deve possedere: capacità di promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o utilizzo di nuove tecnologie;
- saper adattare prontamente la struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale e alla evoluzione normativa nell'ambito della tutela della salute;
- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale;
- capacità di promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- conoscenza di strumenti diretti alla promozione della qualità aziendale anche finalizzati a garantire l'adeguatezza costante della SC ai requisiti di accreditamento istituzionale.

PRATICA CLINICA E GESTIONALE SPECIFICA

Il Direttore deve gestire l'attività diagnostico – clinica della struttura (sia in termini generali sia di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando

valore aggiunto per l'organizzazione. Deve avere una adeguata esperienza nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura per quanto riguarda il lato diagnostico.

Il Direttore deve, inoltre, possedere:

- competenze professionali e tecnico-scientifiche nei diversi ambiti delle attività radiologiche, per cui si richiedono padronanza dei percorsi diagnostici terapeutici ed assistenziali;
- competenza ed esperienza professionale diagnostica comprovata di tutte le patologie che afferiscono alla struttura, in particolare:
 - RM: esami neuroradiologici, encefalo e midollo, con particolare riguardo alle patologie demielinizzanti; esami RM muscolo-scheletrici, con particolare riguardo alle patologie neuro- muscolari.
 - TC: esami diagnostici dedicati ad ogni distretto corporeo, con particolare riguardo alle patologie toraciche legate all' infezione da Covid 19, asbesto correlate, patologie croniche toraciche (fibrosi polmonari, BPCO, malattie rare).
 - Angio - TC di tutti i distretti corporei.
 - Ecografia: di ogni distretto corporeo, comprese quelle toraciche; esami ecocolor dopplerarterioso e venoso.
 - Mammografia, sia di screening che clinica, tomosintesi mammaria, ecografiemammarie.
 - Esperienza comprovata nell'esecuzione di biopsie mammarie stereotassiche VABB con guida tomosintesi e biopsie ecoguidate con trucut.
 - Rx tradizionale, di tutti i distretti corporei.
 - esami MOC.

Tale esperienza deve essere documentata e validata da una casistica quali - quantitativamente descritta, nei diversi ambiti della disciplina che connotano le attività dell'unità operativa di radiologia.

Deve possedere, altresì:

- competenze specifiche per quanto attiene ai sistemi RIS/PACS e di teleradiologia, per contribuire all'implementazione di una rete organizzata dei servizi di radiologia ospedaliera e territoriale aziendale, anche in vista dell'attivazione degli ospedali e delle case di comunità;
- conoscenze e competenze organizzative/gestionali, sui percorsi di diagnostica in emergenza/urgenza;

- capacità di relazione e di integrazione con le unità operative, strutture e centri interessati (interni ed esterni all'Azienda) per l'elaborazione e condivisione di percorsi clinici (aspetti organizzativo/gestionali e di trattamento) della continuità di cura ospedale-territorio;
- consolidata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie sanitarie e dispositivi medici in ambito radiologico, con particolare riferimento alla capacità di innovazione e sviluppo delle attività secondo i principi della *Evidence Based Medicine* e del miglioramento continuo della qualità dell'assistenza erogata;
- attitudine e disponibilità all'innovazione in ambito informatico, con esperienza nell'applicazione dei principali utilizzi del mezzo informatico in ambito clinico assistenziale;
- possesso di buone capacità organizzative/gestionali dell'attività specialistica ambulatoriale diagnostica, con particolare riguardo alla capacità di programmazione e di valutazione dell'appropriatezza delle prestazioni diagnostiche;
- capacità di rapportarsi alla Direzione Strategica per informazione e proposte su sviluppi e tendenze della disciplina radiologica al fine di garantire elevati livelli di innovazione tecnologica ed assistenziale;
- capacità di collaborare alla predisposizione di linee guida professionali e organizzative, che siano alla base dei percorsi diagnostico terapeutici che coinvolgono la rete territoriale dei medici di medicina generale e gli Specialisti ambulatoriali;
- capacità professionali, organizzative e manageriali, documentate anche da corsi di formazione manageriale;
- documentata esperienza professionale che risulti idonea a gestire, organizzare e dirigere una struttura articolata in molteplici e complesse attività diagnostiche, formative e di ricerca;
- documentata esperienza professionale nell'ambito della programmazione, gestione e verifica degli screening mammari;
- capacità di coordinamento ed integrazione nell'organizzazione e nella programmazione settimanale in base alla complessità dei pazienti ed alle risorse e capacità dei collaboratori; nella creazione di gruppi di lavoro che si occupino di specifiche aree di interesse clinico/scientifico per raggiungere un livello di eccellenza di diagnosi in tale campo;
- avere forte attitudine alla ricerca clinica applicata e alle pubblicazioni scientifiche, documentate da pubblicazioni nazionali ed internazionali.

Unitamente a tali competenze tecnico-professionali e scientifiche, il profilo del candidato prevede capacità e competenze di carattere organizzativo, anche a livello multidisciplinare e di gestione:

- capacità di individuare le priorità di attività della Struttura, in rapporto all'Organizzazione dell'Azienda, alla popolazione di riferimento armonizzandole secondo criteri di efficacia ed appropriatezza, oltre che di efficienza;
- conoscenza dei processi di programmazione e controllo ai fini di una gestione strategica delle risorse assegnate, con particolare riferimento alla conoscenza e gestione della tecnologia complessa nell'ottica di garantire i trattamenti più efficaci associati ad un attento controllo del relativo impatto sui costi;
- capacità di promuovere innovazioni tecnologiche ed organizzative secondo logiche di *health technology assessment*;
- competenza nelle procedure delle gare d'appalto, documentata da partecipazione a commissioni di gara.

Completa inoltre il profilo del candidato:

- l'attitudine all'aggiornamento scientifico riguardanti la disciplina, in tutte le sue branche;
- l'attitudine alla didattica ed al trasferimento delle conoscenze cliniche ai dirigenti medicafferenti alla U.O. di radiologia;
- attitudine al lavoro in équipe, anche con l'idoneo coinvolgimento del personale sanitario edel comparto e l'integrazione con le altre strutture aziendali.

Con riferimento all'organizzazione e gestione delle risorse il candidato dovrà:

- avere conoscenza delle tecniche di *budgeting* e collaborazione attiva alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- avere capacità di gestione delle risorse umane, al fine di programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- capacità di definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro; capacità di effettuare la valutazione della performance dei singoli

- professionisti, in funzione degli obiettivi assegnati;
- Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituticontrattuali;
 - promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico;
 - aver dato prova di saper creare coi collaboratori un clima di fiducia orientato al riconoscimento e segnalazione di criticità, rischi, eventi per favorire percorsi dimiglioramento continuo;
 - controllare l'efficacia delle attività della Struttura tramite periodici incontri;
 - gestire i conflitti interni al gruppo e costruire un buon clima organizzativo;
 - promuovere il diritto alla informazione interattiva dell'utente.

Relazione rispetto all'ambito lavorativo:

- dimostrare di possedere la disponibilità e la capacità a lavorare positivamente e fattivamente in Equipe multidisciplinari.

Gestione della sicurezza sul lavoro e della privacy:

- promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale in stretta collaborazione con il Servizio Prevenzione e Protezione;
- assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy, in particolare modo dei dati sensibili.

Anticorruzione:

- promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti e del codicedisciplinare;
- garantire il rispetto della normativa in materia di anticorruzione e promuovere la conoscenza delle disposizioni aziendali nell'ambito della struttura gestita;
- collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della Corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.